***RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

***Anno scolastico 2023-2024***

**Classe Coordinatore**

**STORIA DELLA CLASSE**

La classe III \_\_\_\_\_\_ è composta di \_\_\_\_\_\_ alunni, di cui \_\_\_\_\_\_ maschi e \_\_\_\_\_\_femmine provenienti dalla classe\_\_\_\_\_\_. L’alunno/gli alunni\_\_\_\_\_\_ proviene/ provengono da\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

Nella classe è inserito

· N.\_\_\_\_alunn\_\_\_\_con disturbi specifici dell’apprendimento

· N.\_\_\_\_alunn\_\_\_\_disabili

· N.\_\_\_\_alunn\_\_\_\_con svantaggio sociale

· N.\_\_\_\_alunn\_\_\_\_di recente ingresso in Italia

L’alunn\_\_/Gli alunni:

- \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ usufruisce/usufruiscono di n.\_\_\_\_\_ore di sostegno;

- \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ usufruisce/usufruiscono di n.\_\_\_\_\_ore di operatore educativo.

Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Classe, quest’anno è stato così formato:

|  |  |
| --- | --- |
| **Materia** | **Docente** |
| Italiano | Prof. |
| Storia | Prof. |
| Geografia | Prof. |
| Inglese | Prof.ssa |
| Francese/Spagnolo | Prof.ssa |
| Matematica | Prof. |
| Scienze | Prof. |
| Tecnologia | Prof. |
| Musica | Prof. |
| Arte e immagine | Prof. |
| Scienze motorie e sportive | Prof. |
| Religione cattolica | Prof.ssa |
| Alternativa all’IRC | Prof. |
| Sostegno | Prof. |
| Sostegno | Prof. |
| Sostegno | Prof. |
| Strumento: Chitarra | Prof. |
| Strumento: Clarinetto | Prof. |
| Strumento: Pianoforte | Prof.ssa |
| Strumento: Violino | Prof.ssa |

Fin dal I anno di Scuola secondaria la classe appariva omogenea/poco omogenea/eterogenea nell’area socio-affettiva; i ragazzi provenivano dalle scuole \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ed hanno facilmente socializzato/hanno avuto una certa difficoltà a socializzare.

Nell’area cognitiva la classe appariva omogenea/poco omogenea/eterogenea; accanto ad un buon/nutrito/scarso numero di alunni con una adeguata/buona preparazione di base, con soddisfacenti capacità espressive, logiche ed operative, ve ne era un altro con alunni con lacune/difficoltà nelle conoscenze di base delle varie discipline, con limitate/scarse/superficiali capacità espressive e logiche e con poca/scarsa/superficiale disponibilità ad un impegno costante e costruttivo.

Altro:………………..

**Alla fine del primo anno** n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_alunn\_\_\_\_\_\_\_\_ non era/progredito rispetto alla situazione di partenza e non aveva/avevano raggiunto gli obiettivi minimi per loro programmati, nonostante sollecitazioni ed interventi di recupero.

L’alunno/gli alunni

non sono quindi stati ammessi alla classe II.

Tutti gli altri con modalità ed intensità diverse hanno conseguito gli obiettivi programmati e sono stati quindi ammessi alla classe successiva.

**Alla fine del secondo anno** tutti gli alunni venivano ammessi alla classe III, eccetto i seguenti alunni

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ che avevano evidenziato lacune e carenze molto evidenti, accanto ad un impegno molto saltuario e superficiale e ad un metodo di lavoro inefficace.

**Situazione della classe all’inizio del corrente anno scolastico**

All’inizio di questo anno scolastico, dalle osservazioni sistematiche e dalle prove di ingresso effettuate dagli insegnanti si è potuto accertare che il possesso delle abilità espressivo- comunicative, logiche, creative, l’autonomia, il metodo di lavoro ed il livello culturale erano abbastanza omogenei/ poco omogenei/eterogenei. Il comportamento sociale richiedeva talvolta/spesso l’intervento dell’insegnante per eccessiva vivacità di molti/alcuni alunni.

La preparazione di base risultava omogenea/eterogenea/\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/ e la classe veniva suddivisa in n.\_\_\_\_ fasce in relazione a rendimento, applicazione, impegno e capacità di organizzare il proprio lavoro.

|  |  |
| --- | --- |
| **FASCIA** | **ALUNNI** |
| **Primo gruppo- alunni con una positiva preparazione di base (9-10):**  Conoscenze ed abilità approfondite e sicure, metodo di lavoro autonomo e razionale, impegno responsabile.  **Intervento: potenziamento, ampliamento degli interessi.** |  |
| **Secondo gruppo- alunni con una buona preparazione di base (8):**  Conoscenze ed abilità buone, metodo di lavoro ordinato, impegno costante.  **Intervento: potenziamento e sviluppo.** |  |
| **Terzo gruppo- alunni con una discreta preparazione di base (7):**  Conoscenze ed abilità discrete, metodo di lavoro da consolidare, impegno abbastanza costante.  **Intervento: sviluppo.** |  |
| **Quarto gruppo- alunni con un’accettabile/incerta preparazione di base (6-5):**  Conoscenze e abilità sufficienti, metodo di lavoro solo parzialmente autonomo, impegno sufficiente.  **Intervento: consolidamento e sviluppo.** |  |
| **Quinto gruppo- alunni con una lacunosa preparazione di base (4):**  Conoscenze ed abilità non del tutto sufficienti, metodo di lavoro poco organizzato, impegno poco continuo.  **Intervento: consolidamento e recupero.** |  |

La classe inoltre presentava:

|  |  |
| --- | --- |
| **Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**  Intervento: piano didattico personalizzato, con utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. |  |
| **Alunni disabili**  Intervento: percorso individualizzato finalizzato al raggiungimento di abilità e conoscenze specifiche per l'alunno |  |
| **Altri alunni con BES**  Intervento: piano didattico personalizzato, con utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative. |  |

Il Consiglio di Classe ha esaminato ogni singolo alunno per individuare la situazione cognitiva e i bisogni educativi, per stabilire gli obiettivi da perseguire nel corso dell’anno e le strategie da mettere in atto; in particolare gli insegnanti hanno considerato quegli alunni che mostravano fin dall’inizio maggiori difficoltà di apprendimento o che erano già stati individuati negli anni precedenti per conoscenze inadeguate o per un impegno discontinuo.

Nel corso del primo quadrimestre la classe è migliorata nel comportamento e negli interventi che sono divenuti più costruttivi; alcuni hanno potenziato il metodo di studio, altri hanno mostrato interessi molteplici ed un impegno via via più costante/è poco cambiata persistendo da parte della maggioranza degli alunni scarso impegno, disattenzione e metodo di studio inefficace.

**Descrizione sintetica della situazione in uscita della classe**

La classe, al termine dell’anno scolastico corrente, appare ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………….……………………………………………………………………………………………………………………………………………………..

La partecipazione è risultata nel complesso buona/regolare/ ridotta/ insufficiente.

L’impegno nelle attività è risultato nel complesso buono /discreto /soddisfacente/ limitato.

L’autonomia organizzativa è risultata nel complesso sicura / adeguata/ parziale/ carente rispetto alle nuove esigenze.

Lo sviluppo delle competenze disciplinari è stato nel complesso positivo/ buono /discreto/ sufficiente/ non pienamente sufficiente.

**caratteristiche globali della classe al termine del ii quadrimestre e a fine triennio**

**Comportamento:**

La maggior parte degli alunni ha globalmente/generalmente/in modo frammentario e superficiale/scarsamente conseguito gli obiettivi previsti dalla programmazione educativa mostrando, sia in presenza che nei periodi di didattica a distanza, di sapere comprendere molto/abbastanza/poco le norme del comportamento e le regole della convivenza civile e scolastica, di essere molto/abbastanza/sufficientemente/poco/per nulla consapevole dei diritti e doveri, di saper rispettare bene/abbastanza/poco le opinioni altrui, di essere disponibili/poco disponibili/non essere disponibili a collaborare con compagni ed insegnanti, di saper esprimere/non sapere esprimere le proprie opinioni accettando il confronto e la critica.  
Altro:………………..

**Metodo di lavoro:**

Una parte della classe ha evidenziato un metodo di lavoro pienamente autonomo e proficuo:

un secondo gruppo di alunni presentava un metodo ordinato/ funzionale/ da consolidare:

Infine, alcuni alunni presentavano un metodo di lavoro non sempre efficace/ incerto/confuso:

**Raggiungimento degli obiettivi prefissati- situazione dettagliata dei livelli di apprendimento al termine dell’anno scolastico**

Rispetto alla situazione di partenza e a quella di fine I Quadrimestre, al termine dell’anno la classe è stata suddivisa nelle seguenti fasce di livello:

|  |  |
| --- | --- |
| **FASCIA** | **ALUNNI** |
| **Primo gruppo- alunni con una positiva preparazione di base (9-10):**  Conoscenze ed abilità approfondite e sicure, metodo di lavoro autonomo e razionale, impegno responsabile. |  |
| **Secondo gruppo- alunni con una buona preparazione di base (8):**  Conoscenze ed abilità buone, metodo di lavoro ordinato, impegno costante. |  |
| **Terzo gruppo- alunni con una discreta preparazione di base (7):**  Conoscenze ed abilità discrete, metodo di lavoro da consolidare, impegno abbastanza costante. |  |
| **Quarto gruppo- alunni con un’accettabile/incerta preparazione di base (6-5):**  Conoscenze e abilità sufficienti, metodo di lavoro solo parzialmente autonomo, impegno sufficiente. |  |
| **Quinto gruppo- alunni con una lacunosa preparazione di base (4):**  Conoscenze ed abilità non del tutto sufficienti, metodo di lavoro poco organizzato, impegno poco continuo. |  |

**Alunni in situazioni particolari**

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**INTERVENTI EDUCATIVI DIDATTICI MESSI IN ATTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

* Gli insegnanti in collaborazione con l’insegnante di sostegno, hanno sempre cercato di includere l’alunno/gli alunni diversamente abili nel gruppo classe. L’alunno ……………… ha seguito un percorso didattico individualizzato/ha seguito le attività ed i programmi del gruppo classe con obiettivi graduati e basati sulle sue potenzialità e capacità.
* Il Consiglio di Classe ha predisposto per gli alunni ………………………….il PDP, con gli obiettivi della classe semplificati in alcune discipline (Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Lingua inglese, Lingua francese, Lingua spagnola, Tecnologia, Arte e Immagine, Musica, Religione/Alternativa, Scienze sportive e motorie, Strumento).
* **Interventi di recupero:** sono stati attivati interventi didattico-educativi di recupero extracurricolare di italiano, matematica e inglese per gli studenti che al termine del I quadrimestre presentavano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; tali interventi di recupero si sono svolti nei mesi di marzo, aprile e maggio.

Tuttavia in tutte le discipline i vari insegnanti hanno sempre proposto anche in orario curriculare attività con lo scopo di recuperare le lacune nelle conoscenze di base, motivare alla riflessione e stimolare un metodo di lavoro adeguato mediante studio assistito in classe, diversificazione/adattamento dei contenuti, riferimento al mondo dell’alunno/degli alunni con lo scopo di recuperare lacune nelle conoscenze di base, motivare alla riflessione e stimolare un metodo di lavoro adeguato.

* **Interventi di consolidamento:** sono state messe in atto attività di riflessione guidate e graduate sui contenuti appresi ed un costante controllo degli apprendimenti per tutti gli alunni.
* I**nterventi di potenziamento:** sono stati attivati interventi di potenziamento, per stimolare una maggiore motivazione mediante strategie diverse, quali ricerche, letture, problematizzazione dei contenuti, riflessioni, progetti interdisciplinari e approfondimenti linguistici.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

Progetti/ Attività disciplinari o interdisciplinari:

|  |  |
| --- | --- |
| Nome del progetto | Osservazioni – Contenuti - attuato per intero  - svolto parzialmente  - non attuato |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**Eventuali osservazioni**

………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**OBIETTIVI E FINALITÀ PERSEGUITI ED OTTENUTI**

Il CdC ha impiegato tutte le sue energie per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi espressi nella “Progettazione didattico-educativa della classe” e dei traguardi di competenze indicati nel Curricolo verticale d’Istituto.

**METODOLOGIE E STRUMENTI**

Il Consiglio di Classe ha individuato e condiviso i seguenti criteri per lo svolgimento delle specifiche attività disciplinari, puntando all’acquisizione di un sapere unitario:

- interdisciplinarietà e multimedialità;

- rispetto e valorizzazione degli stili cognitivi di ciascun alunno;

- adeguare la proposta ai bisogni di apprendimento/formazione alle motivazioni e agli interessi degli alunni;

- privilegiare l’uso di metodologie di carattere operativo e attivo su quelle di carattere trasmissivo;

- favorire l’acquisizione di un sapere unitario, pur rispettando la specificità epistemologica e formativa delle diverse discipline.

Gli strumenti utilizzati per realizzare le attività programmate sono stati: libri di testo, testi didattici di supporto, schede predisposte dall’insegnante, testi letterari, sussidi audiovisivi, proiezione di film, ascolto di brani musicali, strumenti musicali, computer, LIM, piattaforme digitali scolastiche (Registro Nuvola e Piattaforma Goolge Workspace for Education).

Il CdC ha utilizzato le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezioni dialogate, lavoro di gruppo, lavoro individualizzato, cooperative learning, debate, flipped classroom, video-chat, uso del video nella didattica, didattica in modalità sincrona e asincrona tramite le piattaforma digitali scolastiche.

**VALUTAZIONE E VERIFICA**

Le verifiche sono state effettuate sistematicamente per mezzo di prove scritte, orali, grafiche, pratiche, esercitazioni individuali e di gruppo.

In linea generale ogni insegnante, valutando il percorso didattico realizzato, ha attuato una valutazione formativa legata al processo di insegnamento-apprendimento.

Tale valutazione ha permesso di individuare quelle aree che richiedevano interventi di rinforzo o recupero e ha contribuito alla maturazione personale dei singoli alunni.

**COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA NEL DIALOGO EDUCATIVO**

Si è cercato di coinvolgere le famiglie in diversi momenti della vita scolastica. Primi incontri assembleari si sono tenuti all’inizio dell’anno scolastico, in occasione delle elezioni dei genitori nei Consigli di Classe, per presentare le linee generali della programmazione, per illustrare i criteri di valutazioni e le regole comportamentali deliberati dal Collegio Docenti. Si sono tenuti colloqui individuali nell’ora di ricevimento di ciascun insegnante, effettuati dal mese di Novembre fino alla metà del mese di Maggio ogni due settimane, colloqui generali individuali nel mese di Dicembre e colloqui generali collegiali nel mese di Aprile.

Tutti i genitori/una buona parte dei genitori sono sempre/sufficientemente/poco intervenuti dimostrando grande/poca/certa/scarsa disponibilità e collaborando attivamente/parzialmente/poco/ mai al processo formativo dei loro figli. La presenza dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe è stata assidua/ scarsa/ del tutto assente.

**MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DELL’ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Con la Nota Informativa n. 4155 del 07/02/2023, il Ministero dell’Istruzione ha disciplinato lo svolgimento dell’Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione che, nell’a.s. 2023-24, è costituito da:

1) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l’insegnamento, che accerti la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, come disciplinato dall’articolo 7 del DM 741/2017. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;

b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, che accerti la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni, come disciplinato dall’articolo 8 del DM 741/2017. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

a) problemi articolati su una o più richieste;

b) quesiti a risposta aperta.

3) prova scritta relativa alle lingue straniere, articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria, che accerti le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria) come disciplinato dall’articolo 9 del DM 741/2017. La commissione predispone almeno tre tracce, che possono essere anche tra loro combinate, che si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo;
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
3. elaborazione di un dialogo;
4. lettera o e-mail personale;
5. sintesi di un testo.

4) colloquio, finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, come disciplinato dall’articolo 10 del DM 741/2017. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze connesse all’insegnamento dell’educazione civica. Per i percorsi a indirizzo musicale, nell’ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l’esame di Stato si svolge con le modalità previste dall’articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Ai sensi dell’articolo 12 (Correzione e valutazione delle prove) del DM 741/2017, la sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare. E attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall’articolo 13 commi 1-2-7 del DM 741/2017: “*Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all’unanimità della commissione in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d’esame”.*

Ai sensi della Nota Informativa n. 4155 del 07/02/2023, il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall’articolo 6, comma 5, del D. Lgs. 62/2017.

Tenuto conto della media dei voti assegnati per ciascuna disciplina nello scrutinio finale della classe terza e dello sviluppo del processo formativo nel triennio, così come indicato nella rubrica di attribuzione del voto di ammissione all’Esame di Stato, inserita nel PTOF, deliberato dal Collegio Docenti in data 27-10-2023, gli alunni sono ammessi all’Esame di Stato con il seguente voto:

|  |  |
| --- | --- |
| **Alunno** | **Voto di ammissione** |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

Fabriano, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_